

Determinazione Dirigenziale

N. 604 del 17/03/2021

Classifica: 002.07

Anno 2021

(7292990)

<i>Oggetto</i>	FORNITURA DI TELECAMERE IP PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA COMPONENTE A CAMPO DEL PILOTA DEL PROGETTO H2020 "ELASTIC". IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA AB TELEMATICA SRL. L560 - CIG ZF33109B9D
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Riferimento PEG</i>	14
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. Jurgen Assfalg
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2021	20293	0	€ 4.230,96

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che

- la Città Metropolitana di Firenze ha sviluppato nel tempo – anche in collaborazione con gli altri Enti del territorio, secondo le opportunità e grazie ai finanziamenti ottenuti nell’ambito di diversi programmi (es. progetti S.I.Mo.Ne, WI-MOVE, GIM e INFOCITY del programma nazionale ELISA, progetto G.I.O.CO del programma regionale POR-CREO, progetto RESOLUTE del programma H2020 della Commissione Europea, progetto BRIDGE del PON-Governance) – una piattaforma integrata di infomobilità comprendente un insieme di componenti e funzionalità utili per la pianificazione e la gestione della mobilità su scala metropolitana, ivi compresi un’infrastruttura di telecomunicazioni lungo il primo tracciato della Linea 1 del sistema tramviario dell’area metropolitana fiorentina, ed un sistema di supervisione della mobilità in grado di raccogliere, omogeneizzare e distribuire informazioni di vario genere utili tanto alla pianificazione e quanto alla gestione della mobilità su scala metropolitana;
- detta piattaforma rappresenta allo stato attuale, da un punto di vista sia funzionale che di copertura del territorio, una delle più significative realizzazioni a livello nazionale, d’interesse anche nell’ambito di progetti di ricerca e sviluppo condotti da enti di ricerca e imprese (es. progetti SMARTY, PRESTIGE, SII-MOBILITY);

Premesso inoltre che

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Firenze n. 26 del 05/04/2017 è stato approvato il Piano Strategico Metropolitan (PSM) della Città Metropolitana di Firenze “Rinascimento Metropolitan – Piano Strategico 2030”, poi aggiornato con 126 Deliberazione del Consiglio Metropolitan del 19/12/2018;
- all’interno del predetto PSM la visione “Accessibilità universale” identifica la mobilità quale uno dei principali fenomeni di scala metropolitana (strategia “Mobilità multimodale”);
- nell’ambito della medesima visione del PSM si evidenzia il ruolo determinante dell’innovazione tecnologica (strategia “Città senziente”);
- con Atto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 01/08/2019 è stato adottato il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Firenze;
- il PUMS prevede un impiego massivo e diffuso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni applicate al contesto della mobilità (altrimenti note anche come *Intelligent Transportation Systems*, o più brevemente *ITS*), che quindi assumono una rilevanza strategica per l’attuazione delle azioni previste e per il raggiungimento degli obiettivi;
- più in generale, le nuove tecnologie stanno caratterizzando in maniera significativa la concretizzazione del paradigma della Smart City, rivestendo un ruolo determinante nell’adozione di nuovi modelli per il consumo (es. consumo collaborativo) e delle infrastrutture e dei servizi della mobilità (es. cooperative-ITS, Mobility-as-a-Service, ecc.);

Visto l’art. 1, co. 44 della L. 56 del 7 aprile 2014, che fra le funzioni fondamentali assegnate alle Città Metropolitane prevede anche

- alla lett. d), “mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano”;
- alla lett. f), “promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano”;

Visti inoltre

- la direttiva 2010/40/UE del 7 luglio 2010, sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto;
- il D.M. 1 febbraio 2013, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativo alla diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia;
- la strategia per la crescita digitale 2014-2020, predisposta da AgID e approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015;
- il piano triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione 2017-2019, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 maggio 2017;
- l'ultimo aggiornamento 2021-2022 del piano triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione, redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, e licenziato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;
- il D.M. 28 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale sono state definite le modalità attuative e gli strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica;

Considerato che

- le tecnologie installate lungo le infrastrutture della viabilità ed a bordo dei mezzi, abilitanti la comunicazione tra veicolo ed infrastruttura (*V2I*) e tra veicoli (*V2V*), hanno raggiunto buoni livelli di maturità e standardizzazione, per cui gli scenari di guida connessa e automatica si potranno concretizzare in tempi brevi sulla rete stradale italiana
- il *fog computing* rappresenta un modello tecnologico emergente, con le potenzialità di coniugare i benefici attesi da un lato dal *cloud computing* quale modello abilitante l'analisi di grandi volumi di dati (*big-data analytics*), e dall'altro dall'*edge computing* quale modello abilitante l'impiego capillare di sensori ed attuatori che si vanno progressivamente diffondendo sul territorio in attuazione del paradigma dell'*Internet-of-Things* (IoT);
- l'insieme delle citate componenti della piattaforma integrata di infomobilità rappresenta una condizione quasi unica per la definizione, lo sviluppo, il dispiegamento e la sperimentazione di soluzioni innovative che implementano il modello del *fog computing*;
- nello specifico contesto dell'area metropolitana fiorentina, tale modello può essere concretamente adottato con particolare riferimento ai diversi aspetti inerenti la gestione e l'utilizzo delle diverse infrastrutture per i trasporti, sia su ferro che su gomma, nonché le loro mutue interazioni;

Ricordato che

- sul tema del *fog computing* si è manifestata la possibilità di elaborare una proposta progettuale *Research and Innovation Action* in risposta al bando *ICT-12-2018-2020: Big Data technologies and extreme-scale analytics* del programma H2020 della Commissione Europea;
- una tale proposta è stata elaborata congiuntamente da un raggruppamento di soggetti comprendente Barcelona Supercomputing Center (E) in qualità di coordinatore, Ikerlan (E), Instituto Superior de Engenharia do Porto (P), Information Catalyst for Enterprise (UK), SixSq (CH), Thales TRT (F), Thales Italy (I), GEST S.p.A. (I), oltre alla Città Metropolitana di Firenze;
- la proposta, denominata “ELASTIC” (*A Software Architecture for Extreme-Scale Big-Data Analytics in Fog Computing Ecosystems*), ha ad oggetto la definizione, l’implementazione e la valutazione di soluzioni innovative basate sul modello del *fog computing* e applicate ai trasporti, con realizzazione di un pilota lungo l’asse tramviario Firenze-Scandicci;
- a seguito dell’approvazione della citata proposta progettuale da parte della Commissione Europea, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 98 del 19/12/2018, a ratifica dell’Atto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 04/12/2018, è stata quindi deliberata l’adesione della Città Metropolitana di Firenze progetto UE H2020 “ELASTIC”;

Evidenziato che

- il modello del *fog computing* può risultare determinante per l’implementazione di soluzioni ITS, fra cui soluzioni V2I/V2V abilitanti gli scenari di guida connessa ed automatica, ed in particolare in quei contesti in cui non si prevede nel breve/medio termine la disponibilità di servizi di comunicazione ad elevata capacità e bassa latenza;
- per realizzare eventuali sinergie, cogliere le diverse occasioni, nonché massimizzare la qualità e la quantità dei risultati, in corso di esecuzione sarà verificata la possibilità di coinvolgere, oltre alle diverse strutture dell’Amministrazione interessate al progetto, anche altri soggetti esterni;
- con il progetto “ELASTIC” si prevede di applicare il modello del *fog computing* nel contesto dei trasporti, ed in particolare nell’ambito dello sviluppo e del dispiegamento di soluzioni ITS;

Dato atto che nell’ambito dell’esecuzione delle attività previste dal progetto, in collaborazione con le diverse organizzazioni costituenti il partenariato di progetto, sono stati

- definiti i casi d’uso per la sperimentazione dell’architettura *fog* in corso di implementazione;
- identificati i requisiti tecnici e funzionali per lo svolgimento del pilota avente ad oggetto l’interazione tra il trasporto pubblico ed il trasporto privato;
- individuati due scenari di raccolta e analisi dei dati, e cioè uno *off-line* (prevalentemente orientato all’elaborazione dei dati per una valutazione ex post, a supporto alle attività di pianificazione e monitoraggio)

ed uno *on-line* (prevalentemente orientato all'elaborazione dei dati in tempo reale, per l'implementazione di soluzioni C-ITS funzionali alla guida assistita ed alla guida autonoma);

Verificato che per lo sviluppo di entrambi gli scenari del pilota risulta necessario completare le dotazioni strumentali a campo, prevedendo il dispiegamento sia di sensori che implementeranno il paradigma *IoT* sia di componenti di elaborazione che implementeranno la componente di elaborazione locale (*edge computing*) dell'architettura *fog* sviluppata nell'ambito del progetto;

Verificato in particolare che è necessario prevedere l'installazione di telecamere IP da accoppiate alle componenti di elaborazione locale per consentire l'esecuzione degli algoritmi di videoanalisi funzionali alla rilevazione delle dinamiche di interesse ed all'identificazione degli eventi utili alla realizzazione delle diverse funzionalità previste per lo sviluppo di entrambi gli scenari del pilota;

Valutato in particolare che, sulla base degli approfondimenti svolti congiuntamente con il partenariato di progetto, il fabbisogno complessivo possa essere quantificato in n. 6 unità;

Precisato che le unità previste per lo svolgimento delle prove di laboratorio potranno essere utilizzate anche come scorte, in caso di guasto delle unità installate a campo, così da consentirne la tempestiva sostituzione e quindi garantire il regolare svolgimento del pilota;

Ritenuto pertanto, per l'implementazione del pilota del progetto ELASTIC secondo quanto elaborato congiuntamente al partenariato di progetto e riportato nella relativa documentazione, necessario procedere all'acquisizione di n. 6 telecamere IP di tipo "bullet" (fisse), per installazione da esterno con grado di protezione IP67 (da agenti atmosferici) e IK10 (da impatto), focale grandangolare con zoom, illuminatore IR, risoluzione max 5MP@25/30 fotogrammi/s, alimentazione POE, collegamento Ethernet 10/100 Base-T, interoperabilità ONVIF profili S e G, nonché staffa per il montaggio su palo;

Visti

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) che dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

Richiamata la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), avente finalità di incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ed in particolare l'art. 1 co. 2 a) che prevede, quale modalità di affidamento per l'acquisizione di forniture/servizi di

importo di valore inferiore a 75.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto;

Dato atto pertanto che oggetto del presente affidamento è la fornitura di n. 6 telecamere IP con le caratteristiche tecniche e funzionali come sopra delineate;

Stimato in Euro 4.800,00 oltre IVA il costo per l'acquisizione di detto materiale;

Richiamato l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *"provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto prodotti di tipo comparabile nella quantità d'interesse dell'Amministrazione;

Verificato inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto la fornitura dei prodotti richiesti;

Ritenuto pertanto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici, rivolgersi al Mercato elettronico della pubblica Amministrazione, che consente di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi proposti a catalogo dagli operatori economici abilitati al Mercato stesso;

Verificato pertanto, mediante ricerche effettuate sulla piattaforma del MePA tra i fornitori attivi nel Bando/categoria "BENI – INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO", che viene proposto, fra gli altri, il modello NBE-5503-AL di Bosch, che soddisfa i requisiti tecnici e funzionali identificati per l'implementazione del pilota;

Viste le condizioni di offerta dei diversi fornitori che propongono il predetto prodotto, comprensivo dei diversi accessori utili allo scopo, riportate nella documentazione raccolta agli atti d'ufficio;

Considerato potersi procedere all'individuazione dell'affidatario della fornitura con il criterio di selezione del minor prezzo, trattandosi di prodotto "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" (art. 95, co. 4 lett. b) del Codice appalti);

Rilevato che il fornitore AB Telematica srl (C.F. 01461980508) presenta a catalogo il prodotto richiesto (in kit) per l'importo totale netto di Euro 3.468,00, prezzo più basso tra quelli reperibili sul MePA alla data del 17/03/2021;

Ritenuto l'importo congruo alle caratteristiche del prodotto ed in linea con i prezzi di mercato;

Dato atto che il fornitore ha confermato essere ancora disponibile a fornire il prodotto in catalogo, ed alle stesse condizioni ivi previste;

Visto l'art. 216 (*"Disposizioni transitorie e di coordinamento"*) del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, in particolare al nuovo co. 27 – octies, che prevede che, *"....sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.].... rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273"*.

Dato atto pertanto che, secondo quanto indicato nelle "Linee guida n. 4" elaborate da A.N.A.C. con deliberazione del 20/12/2017, in tema di controlli semplificati per le procedure di affidamento diretto di forniture e servizi di importo inferiore a 5.000,00 Euro, si è provveduto all'acquisizione della seguente documentazione per l'impresa AB Telematica srl:

- l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti desumibili dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, rilasciata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, e consultabile sulla piattaforma CONSIP;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURCONLINE Prot. INAIL_26116180 del 12/02/2021, scadenza validità 12/06/2021, da cui risulta che l'impresa è in regola con i contributi INPS e INAIL;
- **la visura del Casellario Imprese** dell'A.N.A.C., effettuata in data 09/03/2021, dalla quale risulta l'assenza di annotazioni riservate relative all'impresa AB Telematica srl;

Dato atto inoltre che risulta agli atti d'ufficio l'attestazione rilasciata dall'impresa in merito all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente bancario o postale "dedicato", e dei soggetti delegati ad operare sullo stesso;

Precisato che:

- il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;
- il tempo massimo per l'esecuzione della fornitura (durata del contratto) è stabilito in 15 giorni lavorativi dalla data del perfezionamento contrattuale, e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono è da imputarsi al corrente esercizio;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione a seguito di riscontro dell'effettuata attivazione/realizzazione dei servizi; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;

Visto lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato in data 16/12/2014;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, rubricata "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i.;
- il Piano Strategico Metropolitano, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n.26 del 5 aprile 2017, e successivi aggiornamenti;
- l'art. 87, co. 2, del D.L. 18/2020;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", con decorrenza dal 1° luglio 2019, per la durata di anni tre fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 9/5/2019;

Visti inoltre:

- il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 30/09/2020;
- la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 117 del 23/12/2020, di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-

2023;

- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 28/01/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, ed in specie l'obiettivo di gestione n. 18220151 (PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI AREA METROPOLITANA);
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.";
- gli artt. 19 e 20 del vigente regolamento di contabilità;

Richiamato l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 4/12/2018, ratificato con delibera del Consiglio Metropolitano n. 98 del 19/12/2018, con il quale si disponeva l'adesione della Città Metropolitana di Firenze in qualità di partner al progetto H2020 denominato "ELASTIC", incaricando dell'esecuzione del medesimo atto la Direzione "Servizi Finanziari e Sistemi Informativi", ed in particolare la P.O. "Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di Innovazione Tecnologica", delegandola all'assunzione di tutti gli atti gestionali necessari alla corretta e compiuta esecuzione del progetto, nonché di destinare gli interi importi finanziati dalla Commissione Europea alle attività rispondenti a finalità compatibili con il progetto;

Ravvisata, per quanto sopra esposto, la propria competenza in merito;

Precisato altresì che i prodotti di cui trattasi sono acquistati al solo fine di consentire l'implementazione del pilota nell'ambito del progetto ELASTIC, non prevedendo l'impiego degli stessi per altre finalità oltre quelle previste nell'ambito del progetto;

Dato atto, pertanto, che l'acquisto non si configura come spesa d'investimento e, conseguentemente, non è imputabile al titolo 2 del bilancio, né si dovrà procedere all'inventariazione dei beni;

Visto il pertinente capitolo 20293/0 (SPESE PER ACQUISTO PROGETTO "ELASTIC"), che presenta la necessaria capienza;

Ritenuto pertanto procedere alla costituzione d'impegno per l'importo complessivo di Euro 4.230,96 IVA 22% inclusa, ai fini dell'acquisizione della fornitura di cui in oggetto, sul capitolo 20293/0 [COD. EUROPEO: 8] del Bilancio 2021;

Ricordato che il presente affidamento è soggetto alla pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013, ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 (c.d. "Legge anticorruzione");

Dato atto che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP, in quanto non avente natura di progetto di investimento;

DETERMINA

secondo quanto specificato in narrativa,

1. di provvedere all'acquisizione della fornitura di telecamere IP e relativi accessori, per l'implementazione della componente a campo del pilota del progetto nell'ambito del progetto H2020 "ELASTIC";

2. di affidare la fornitura all'impresa AB Telematica srl (C.F. 01461980508) mediante utilizzo del sistema di Ordine Diretto di Acquisto (OdA) presente sulla piattaforma CONSIP del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, approvando l'offerta disponibile nel catalogo elettronico dell'impresa alla data di adozione del presente provvedimento, dell'importo netto di Euro 3.468,00, pari ad Euro 4.230,96 IVA compresa;
3. di precisare che l'acquisizione è operata conformemente alla normativa nazionale che recepisce quella Comunitaria;
4. di impegnare a tal fine l'importo di Euro 4.230,96 sul pertinente capitolo 20293/0 del Bilancio 2021, precisando che i prodotti di cui trattasi sono acquistati al solo fine di consentire l'implementazione del pilota nell'ambito del progetto ELASTIC, non prevedendo l'impiego degli stessi per altre finalità oltre quelle previste nell'ambito del progetto; pertanto, l'acquisto non si configura come spesa d'investimento e, conseguentemente, non è imputabile al titolo 2 del bilancio, né si dovrà procedere all'inventariazione dei beni;
5. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. "a", punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
7. di procedere alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'art. 1, co. 32, Legge 190/2012;
8. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze 17/03/2021

ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO

SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”